



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

LAMPI DI GENIO PER UN SAPERE IN TRASFORMAZIONE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Animazione culturale con gli anziani

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto si prefigge l'obiettivo di migliorare il benessere delle persone over 65 attraverso la creazione di percorsi culturali, momenti aggregativi e per il tempo libero, luoghi di condivisione e di confronto sociale, appuntamenti di informazione sugli stili di vita e occasioni di attività fisica, operando in una prospettiva di prossimità per promuovere l'invecchiamento attivo. Nello specifico, il progetto risponde a tre bisogni principali: (A) fornire opportunità di accesso a percorsi di apprendimento permanente e sviluppo di conoscenze attraverso Università della Terza Età e circoli culturali; (B) sviluppare competenze digitali per ridurre il digital divide e facilitare l'utilizzo di strumenti online per l'accesso ai servizi; (C) diffondere e promuovere stili di vita sani e consapevoli, socialità, aggregazione, esercizio fisico e turismo culturale. Il progetto concorre alla realizzazione del programma 'Resilienza in azione' nell'ambito di azione E) 'Crescita della resilienza delle comunità' e contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030: 'Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili'. Dotare le persone anziane delle capacità necessarie per non essere escluse dalle nuove forme di socializzazione, in particolare quelle informatiche e digitali, rappresenta una delle principali forme di prevenzione alle solitudini involontarie.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgono molteplici attività trasversali alle diverse sedi di attuazione: (1) Raccolta dati e aggiornamento della banca dati dei bisogni, affiancando il coordinatore nella predisposizione degli strumenti di raccolta dati e nella restituzione dei risultati; (2) Pianificazione e gestione operativa dei corsi delle Università della Terza Età, assistendo il coordinatore nella programmazione del calendario, nella definizione delle modalità di accesso (in presenza o remoto), nell'analisi delle adesioni, nella gestione amministrativa e nella valutazione dell'efficacia; (3) Promozione dell'aggregazione e socializzazione in piccoli gruppi, contribuendo alla raccolta dati per la profilazione dei partecipanti e alla composizione dei gruppi; (4) Raccolta e analisi degli elementi che caratterizzano i percorsi formativi, compresa la predisposizione, somministrazione ed elaborazione di questionari; (5) Pianificazione e organizzazione di corsi di informatica per gli 'esclusi digitali', affiancando il coordinatore nella programmazione e nella gestione amministrativa; (6) Sviluppo di campagne di promozione di stili di vita sani, identificando target di beneficiari, definendo programmi, individuando canali di comunicazione, raccogliendo iscrizioni e compiendo la gestione operativa; (7) Sviluppo di campagne comunicative specifiche per le diverse tipologie di offerta, collaborando alla ricerca degli strumenti da utilizzare, all'individuazione dei soggetti destinatari, alla definizione dei parametri di selezione; (8) Attività di orientamento, accoglienza, coinvolgimento e informazione alla cittadinanza, identificando canali di comunicazione, definendo contenuti promozionali, realizzando la comunicazione e gestendo l'erogazione delle informazioni ricevute dai cittadini. In tutti questi ambiti, gli operatori volontari operano sotto la supervisione del coordinatore della sede, affiancandolo nelle decisioni e nelle implementazioni operative, rapportandosi anche con i volontari strutturati e con i partner esterni (Università Bicocca, Associazione Nestore, Etlisind Viaggi).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025010252NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025010252NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di servizio, gli operatori volontari devono garantire: flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative previste dal progetto; disponibilità a svolgere occasionalmente attività in smart working o da remoto; disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal Decreto n.1641_2024 'Disposizioni-enti-e-operatori-volontari-2024'; capacità di usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; disponibilità a svolgere la formazione anche nella giornata di sabato. Il servizio si sviluppa su 12 mesi presso le sei sedi di attuazione: Auser Regionale Lombardia APS, Auser Università Popolare di Cremona, Auser Leucum, Auser Milano, Auser Volontariato di Saronno e Auser Volontariato Gallarate, con particolare attenzione ai comuni di Milano, Cremona, Lecco, Saronno e Gallarate. Le attività si svolgono in parallelo nelle diverse sedi secondo una tempistica condivisa. Gli operatori volontari dovranno rapportarsi con l'Operatore Locale di Progetto (OLP) di riferimento e con i coordinatori delle singole sedi, in una prospettiva di lavoro di rete.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di

esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti
Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione degli operatori volontari si articola in una formazione generale (obbligatoria per tutti) e una formazione specifica (dedicata ai contenuti e alle metodologie del progetto). **FORMAZIONE GENERALE** (70 ore complessive): privilegia metodologie didattiche attive e partecipative basate sull'apprendimento esperienziale, utilizzando tecniche come il metodo induttivo, il metodo espositivo-partecipativo, lezioni frontali, discussioni, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studi di caso, brainstorming, webbing, e formazione a distanza (FAD). La modalità online non supererà il 50% del totale (con la modalità asincrona limitata al 30%). L'aula non supera i 30 partecipanti. **FORMAZIONE SPECIFICA** (56 ore complessive) articolata in 9 moduli: Modulo A (10 ore) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego (via FAD + contestualizzazione in sede, 8+2 ore); Modulo B (6 ore) - Introduzione alla rete degli enti attuatori e conoscenza delle sedi del progetto; Modulo C (8 ore) - I progetti identitari di Auser e progettazione di nuovi progetti culturali; Modulo D (8 ore) - La comunicazione e opportunità del mondo digitale; Modulo E (8 ore) - La formazione e l'apprendimento: metodi, progettazione e organizzazione; Modulo F (8 ore) - Organizzare attività di socializzazione, benessere e tempo libero; Modulo G (8 ore) - Utilizzo degli strumenti informatici per l'organizzazione e gestione della formazione; Modulo H (8 ore) - Comunicazione efficace ad ogni target e con media differenti; Modulo I (8 ore) - Gestione dell'aula e dei gruppi di partecipanti. La formazione specifica si realizza prevalentemente in presenza; in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive, è attivata la modalità online sincrona (massimo 3 operatori per sede). Il modulo sui rischi è erogato via FAD con test di verifica obbligatorio. I formatori sono esperti e accreditati presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale, con competenze specifiche nei rispettivi ambiti tematici.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Resilienza in azione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 22 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

le modalità utilizzate saranno le seguenti: - lezioni frontali online in modalità sincrona; - role play ed

interazioni simulata; - discussione di gruppo - incontri individuali il percorso sarà così strutturato: n. 4 moduli collettivi di per un totale di 18 ore su orientamento per l'acquisizione di conoscenze utili ad agevolare l'inserimento lavorativo, autovalutazione delle competenze maturate e agite all'interno del progetto, informazione in merito agli strumenti nazionali e regionali per l'inserimento lavorativo, approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali, i canali di accesso al mercato del lavoro, le opportunità formative nazionali e quelle che l'europa mette a disposizione dei giovani n. 1 modulo individuale per un totale di 4 ore su analisi personalizzata del curriculum vitae, favorendo l'inserimento al suo interno delle competenze maturate, supporto all'iscrizione al servizio web di rete sociale linkedin al fine di sviluppare contatti professionali e intercettare contenuti specifici relativi al mercato del lavoro, sostegno all'autovalutazione della spendibilità professionale delle competenze acquisite con riferimento agli standard professionali regionali. il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. per facilitare l'op. vol., alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto.